

La situazione dopo due anni di mobilitazione è peggiorata, nonostante il nostro ministro non perda occasione per ribadire che va tutto bene anzi a gonfie vele, il mercato dei cereali è sempre in crisi cronica con prezzi che non coprono i costi di produzione (pubblicati da ismea), il comparto vitivinicolo non sta attraversando un bel periodo che ha portato in alcune zone a piazzare il prodotto a prezzi del 50-60% più bassi, per le nocciole è crisi nera a causa della progressiva riduzione della produzione per problemi climatici e sanitari, anche il riso ha visto i prezzi quasi dimezzati e vendite azzerate a causa di importazione selvaggia. La crisi più grave la sta vivendo l'allevamento per la produzione di latte soprattutto per la rapidità con cui è sceso il prezzo da 70 a meno di 50 cent/litro che ha portato alla disdetta di numerosi contratti e alla contingentazione delle produzioni con il rischio che il latte non venga ritirato.

L'unico settore che sta attraversando un periodo positivo è l'allevamento di bovini da carne, in particolare quello delle vacche nutrici, che però arriva da un lungo periodo di sofferenza e su cui incombe la ratifica del Mercosur e la paura di una repentina inversione del mercato come è avvenuto per il latte.

Per visionare il comunicato ufficiale del COAPI, al programma dettagliato della manifestazione e a tutti gli aggiornamenti in tempo reale si rimanda al sito del COAPI

<https://coapi.sovranitalimentare.it>